



FATTORIE DIDATTICHE VALDOSTANE

Progettiamo insieme: incontro tra insegnanti e operatori di fattoria didattica

Mercoledì 13 ottobre 2010
Maison Rosset, Nus



RELAZIONE

La fattoria didattica: un'opportunità istruttiva e divertente!

di **Stefania Pendezza**

STEFANIA PENDEZZA, esperta di didattica agro-ambientale e fattorie didattiche. Insegnante di scuola primaria, collabora da diversi anni con Enti pubblici e privati nel campo dell'educazione alimentare e ambientale, nell'organizzazione di fattorie didattiche e fattorie sociali, nella progettazione di eventi e manifestazioni rurali. In particolare, è specializzata nella creazione di percorsi didattico-educativi in azienda diversificati sia in relazione ai vari indirizzi produttivi sia in base ai diversi utenti e interlocutori della fattoria didattica. Autrice di pubblicazioni e giochi per docenti e ragazzi di scuole di ogni ordine e grado su

Premessa

La fattoria didattica è un intreccio armonioso di tradizioni, evoluzione tecnologica, cultura, esperienza, lavoro, conoscenza e divertimento. È emblema della capacità del mondo rurale di aprirsi a nuove sfide e di aprire le proprie porte a studenti, famiglie, persone diversamente abili, turisti, in sostanza, alla cittadinanza tutta.

Un'occasione per tutti di ritrovare il tempo per vivere i ritmi delle stagioni, per riappropriarsi del contatto con la terra, con i suoi frutti, con gli animali; per diventare consapevoli della fatica, del lavoro, dell'ingegnosità che ha consentito l'evoluzione del settore agricolo dall'antichità a oggi. E anche per ripercorrere usi e costumi, scoperte geografiche, conoscenze scientifiche che rendono l'agricoltura ciò che oggi è, un settore saldo e basilare dell'economia e della qualità della vita.

Proprio per questo, le scuole riconoscono sempre più nelle fattorie didattiche uno straordinario laboratorio per la continuazione dell'attività curricolare, dove i bambini possono partecipare attivamente, imparare a relazionarsi e a esprimersi e, allo stesso tempo, divertirsi.

Del resto la campagna è un "luogo" di eccellenza in grado di sollecitare emozioni e creatività. Si tratta solo di imparare ad osservarla, scoprirla, amarla.

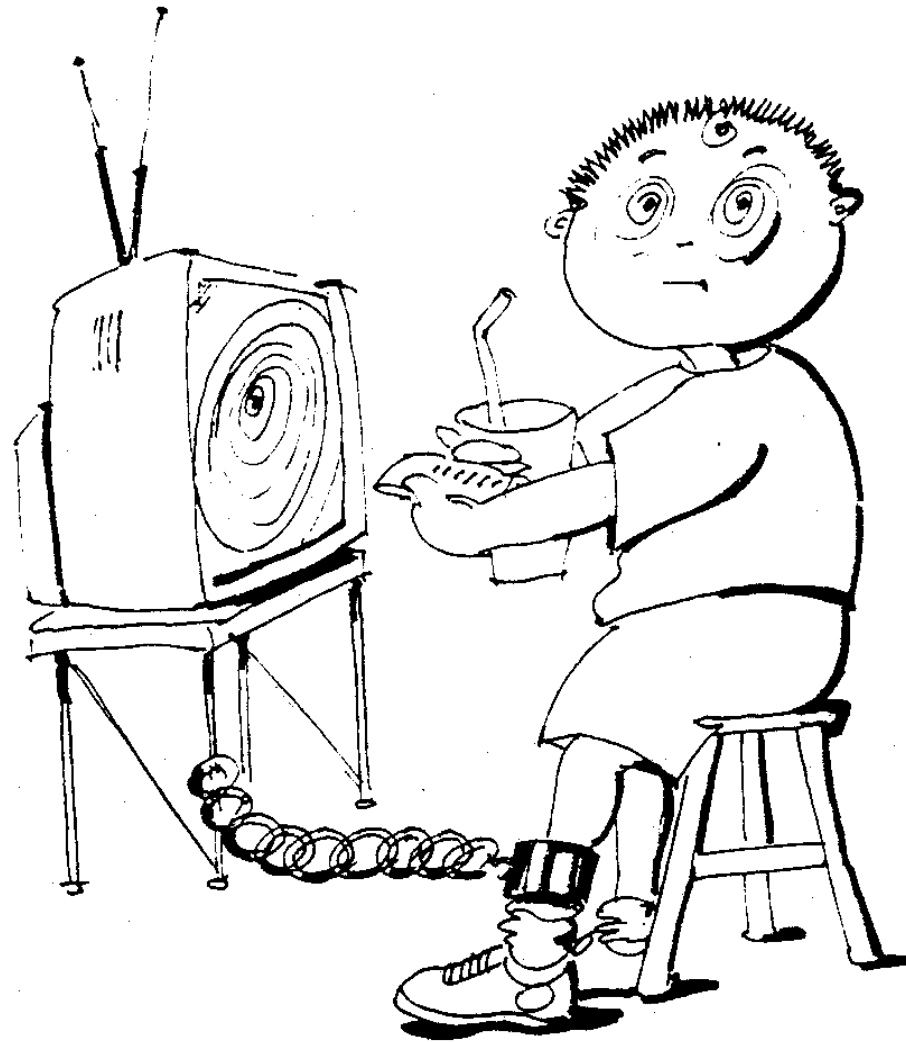
La fattoria didattica: una scuola all'aria aperta in cui il vero protagonista è il visitatore.

Stefania Pendezza

Perché nasce una fattoria didattica?

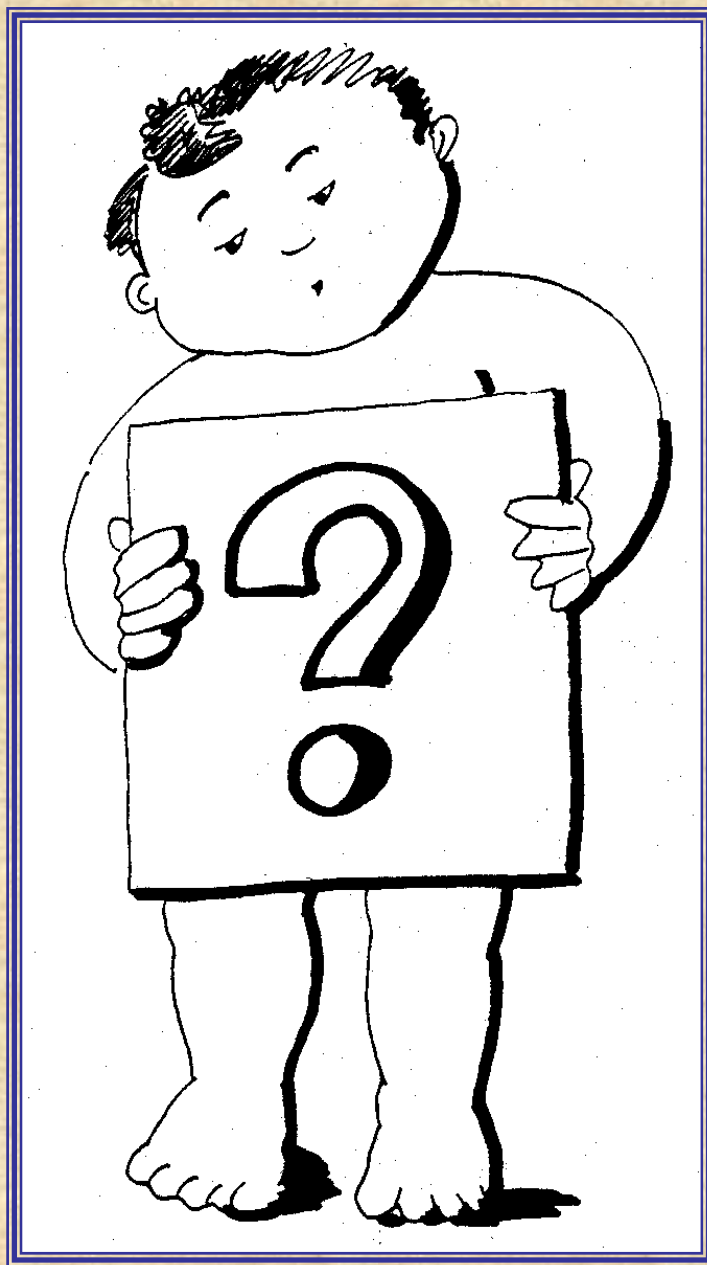
- Avvicinare il cittadino al mondo rurale
- Far conoscere il lavoro dell'agricoltore
- Educare ad un buon rapporto con la terra e i suoi prodotti
- Promuovere i prodotti alimentari tipici della nostra cultura e un consumo consapevole
- Stabilire uno stretto legame tra agricoltura-alimentazione-salute-ambiente
- Valorizzare la cultura e le tradizioni del mondo agricolo
- Favorire scambi generazionali
- Sviluppare concetti di rispetto ambientale

Stefania Pandezza



UNA "PRIGIONE" DELLA MENTE!

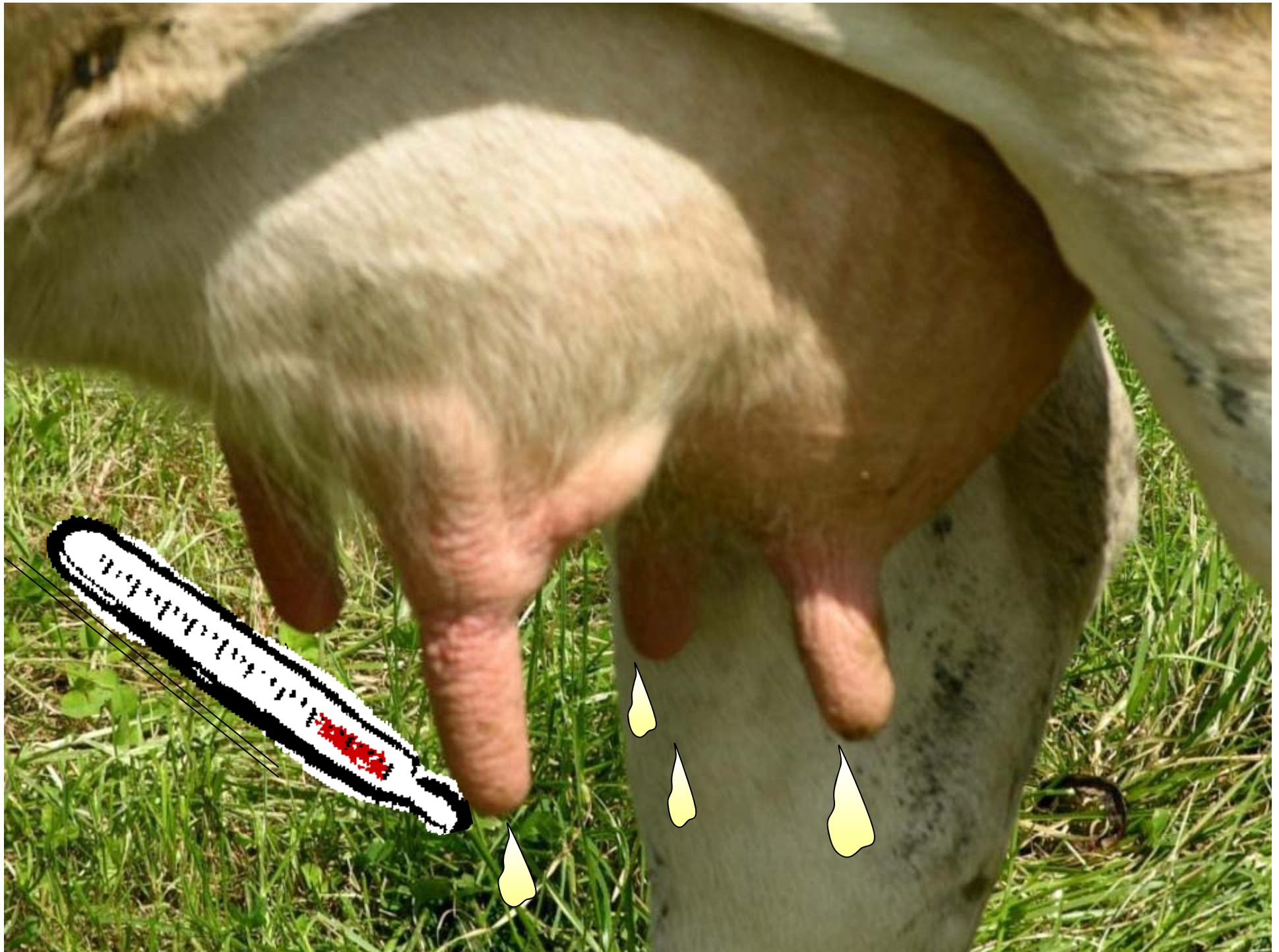
Stefania Pandezza





LA TRASFORMAZIONE DEL LATTE



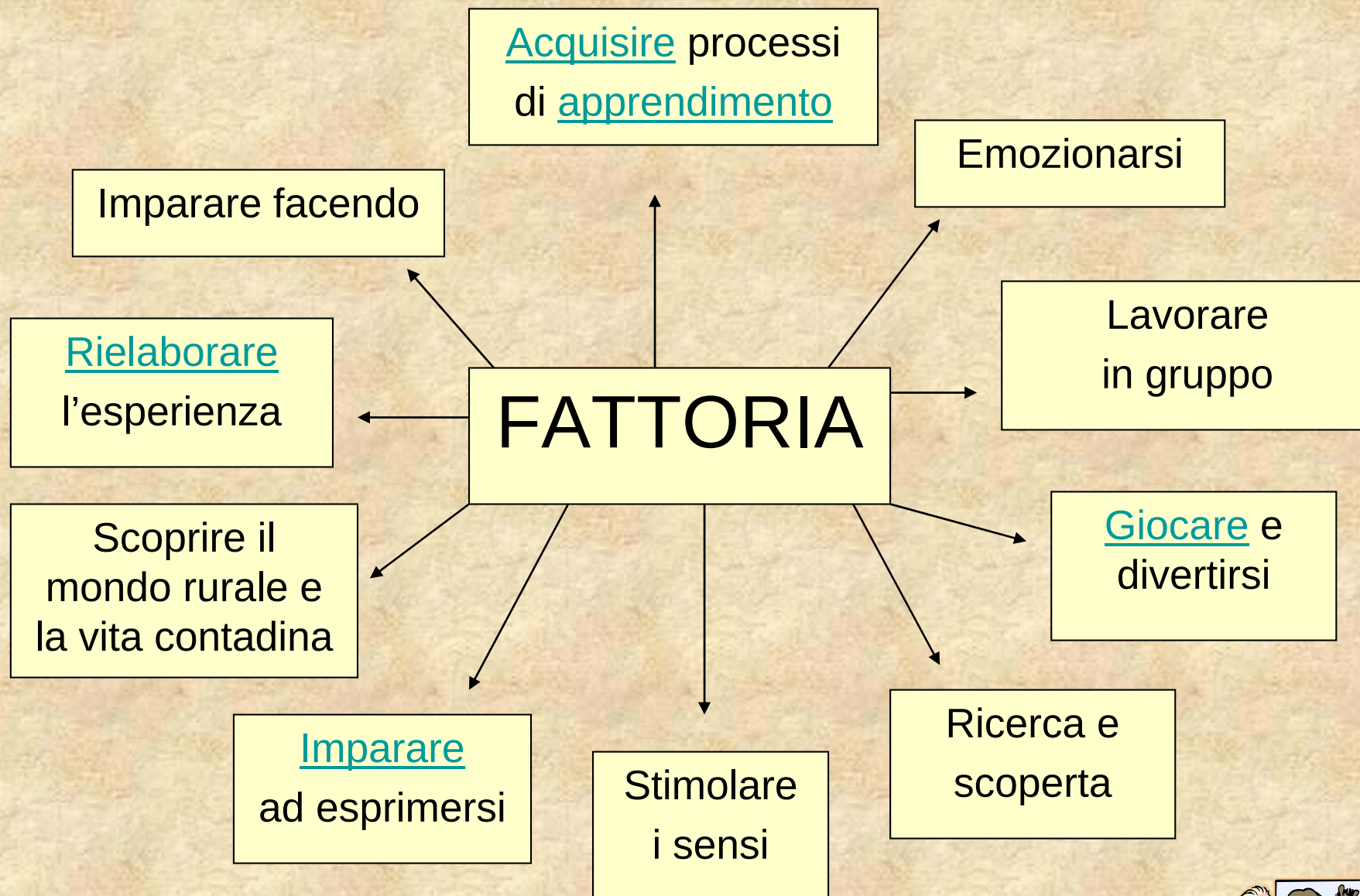


COSA SONO?



FORMAGGIO,
naturalmente!







I prodotti della terra



I prodotti della terra



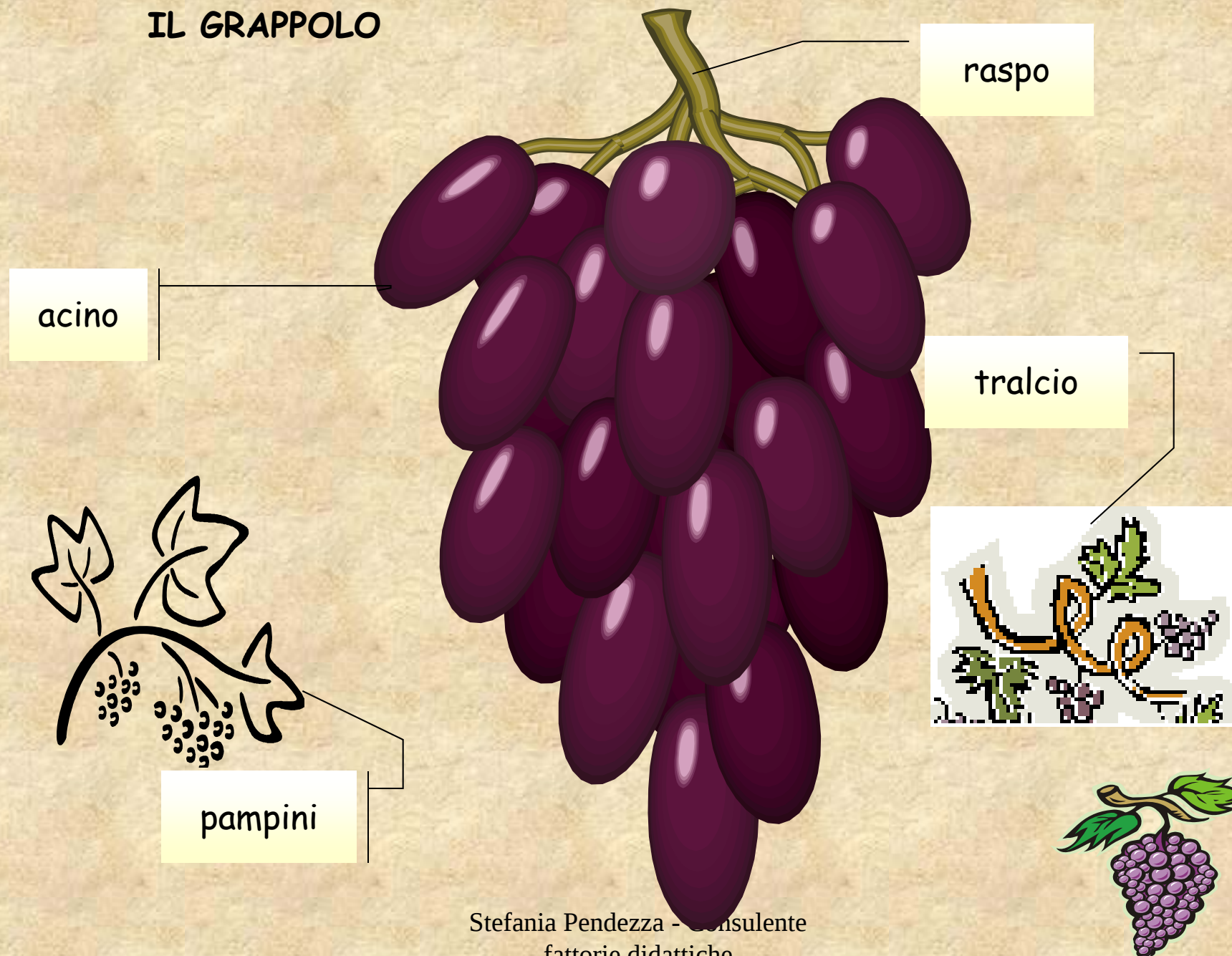
Fare e giocare





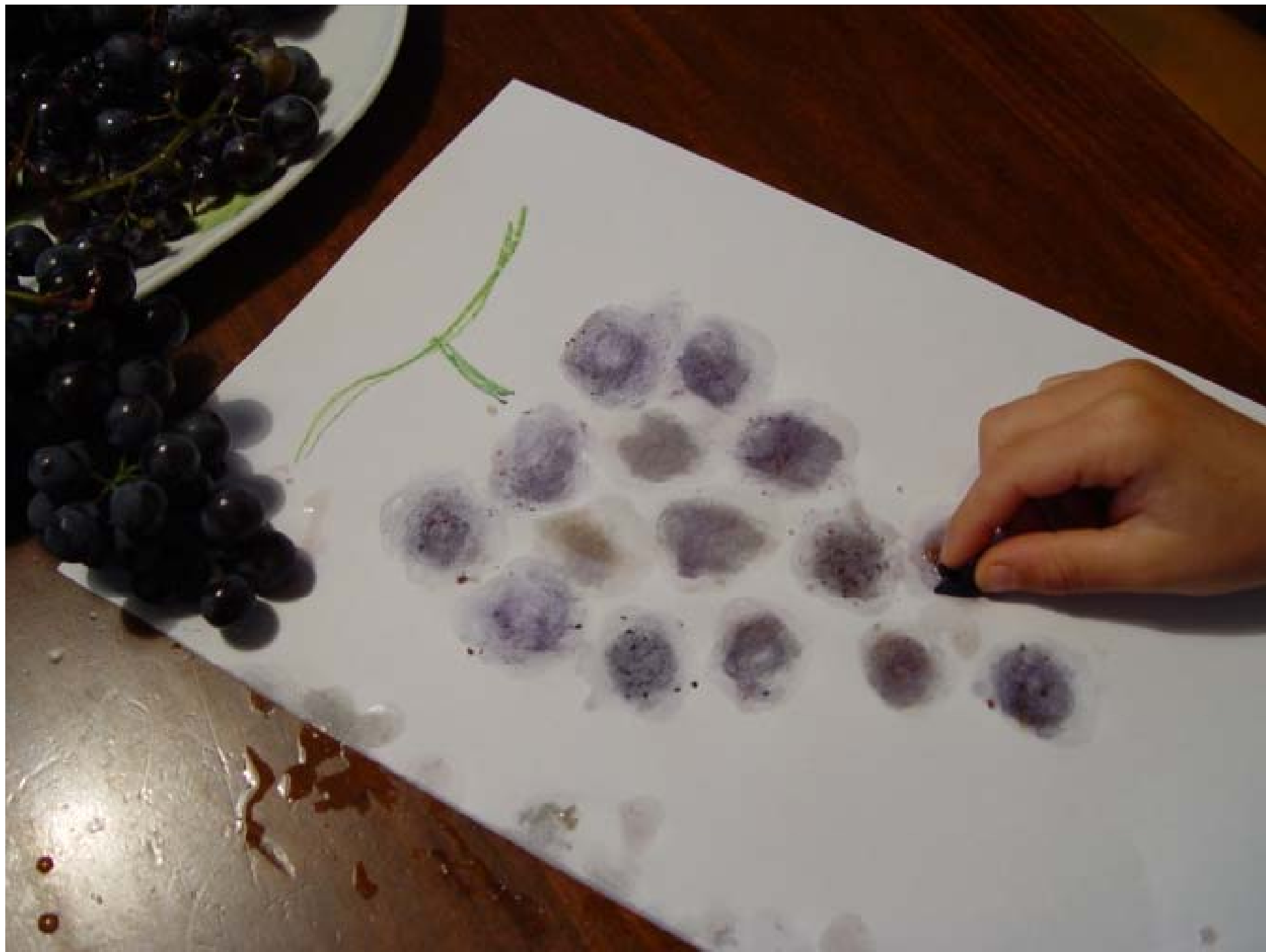
I CEREALI

IL GRAPPOLO



Stefania Pendezza - Consulente
fattorie didattiche







Lo scorrere delle stagioni...



DIAPOSITIVE FOGLIARI







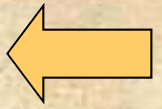
Stefania Pendezza - Consulente
fattorie didattiche

PISCINA DI MAIS



ANIMALOFONI





AMICI E . . .



FARFALLA



LOMBRICO



COCCINELLA



CARABIDE

Stefania Pendezza

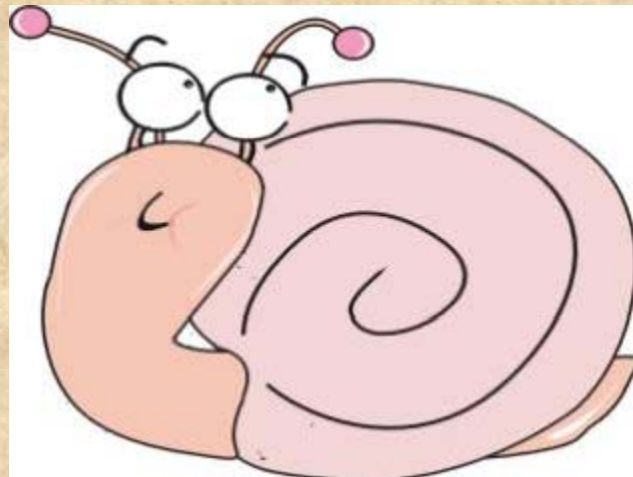
...NEMICI DELL'ORTO



LARVA



GRILLOTALPA



CHIACCIOLA

Stefania Pendezza



Penne e piume



ANNUSOMETRO





Il ruolo dei sensi nella degustazione.

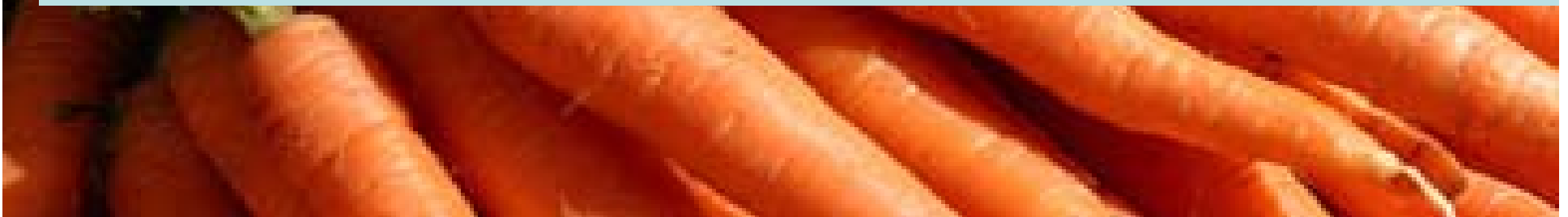
“Possiamo ascoltare il cibo?” “No, perché non ci parla”

“Ma noi produciamo rumore nel masticare?”

“Sì, se mangio la carota cruda fa crac, crac crac”

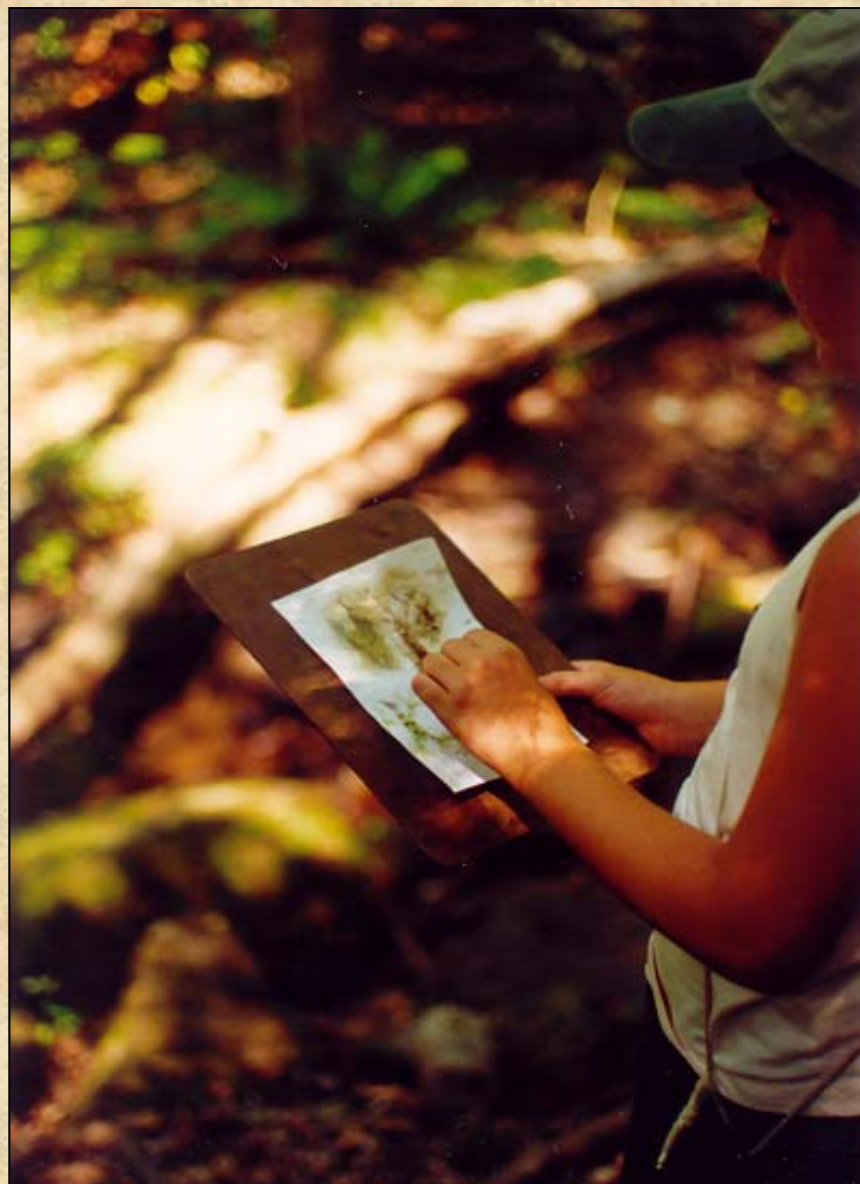
“Quindi noi ci aspettiamo questo rumore e, se non lo sentiamo, ma fa mmh, msplagh?”

“Vuol dire che è marcia oppure cotta!!”





Stefania Pendezza - Consulente
fattorie didattiche



Dipinto naturale

Stefania Pendezza - Consulente fattorie didattiche





Stefania Pendezza - Consulente
fattorie didattiche



Quando si semina?



Quando si raccoglie?

Schede didattiche



Che cosa si produce da questo cereale?

Stefania Pandezza

FACCIA DI...



Stefania Pendezza

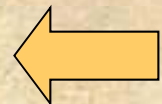
A SCUOLA IN FATTORIA



Metodo

La pedagogia attiva

- Centralità del bambino
- Valorizzazione del fare
- Centralità della motivazione
- Studio dell'ambiente (apertura al territorio)
- Socializzazione



Contesto

Differenze tra contesto educativo di una scuola e quello di una fattoria:

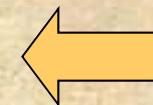
Ambientali:

diversa percezione dello spazio, del clima, della luce, ecc.



Strutturali:

la scuola è un ambiente semplificato specializzato per l'istruzione.
La fattoria è un ambiente complesso di lavoro.



Contenuto

Tutto ciò che si incontra in un'azienda agricola



COLTURE



LAVORO AGRICOLO



ANIMALI



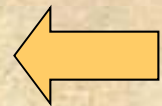
PRODOTTI



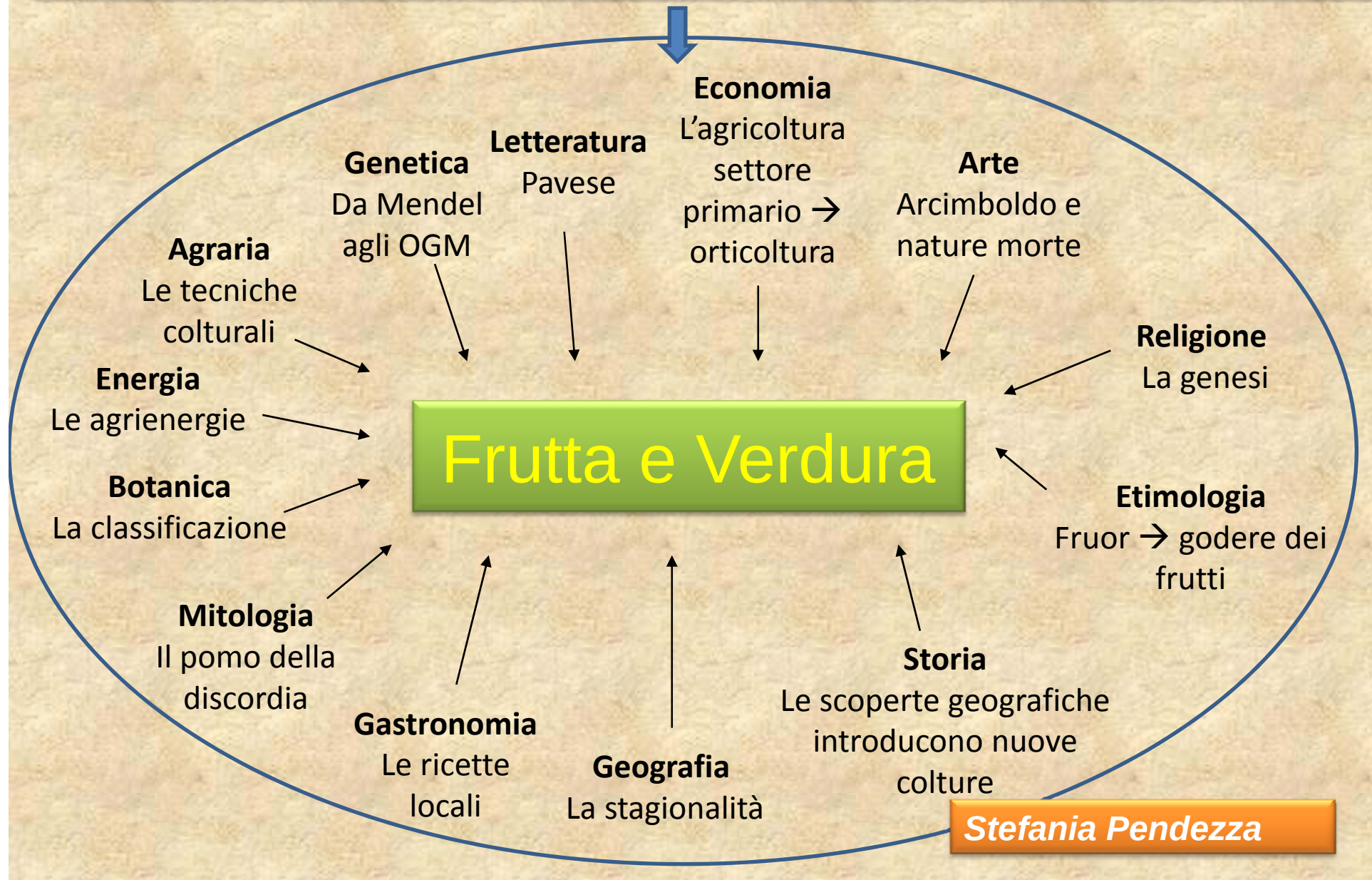
CULTURA CONTADINA



NATURA



Il mondo rurale è in grado di innescare processi di innovazione e ricerca entro la geometria delle discipline favorendo un sistema virtuale generativo da qui prendono forma i saperi e le identità



L'orso barbuto



Stefania Pendezza

Pioggia di grandine



Stefania Pendezza

pagliaccio



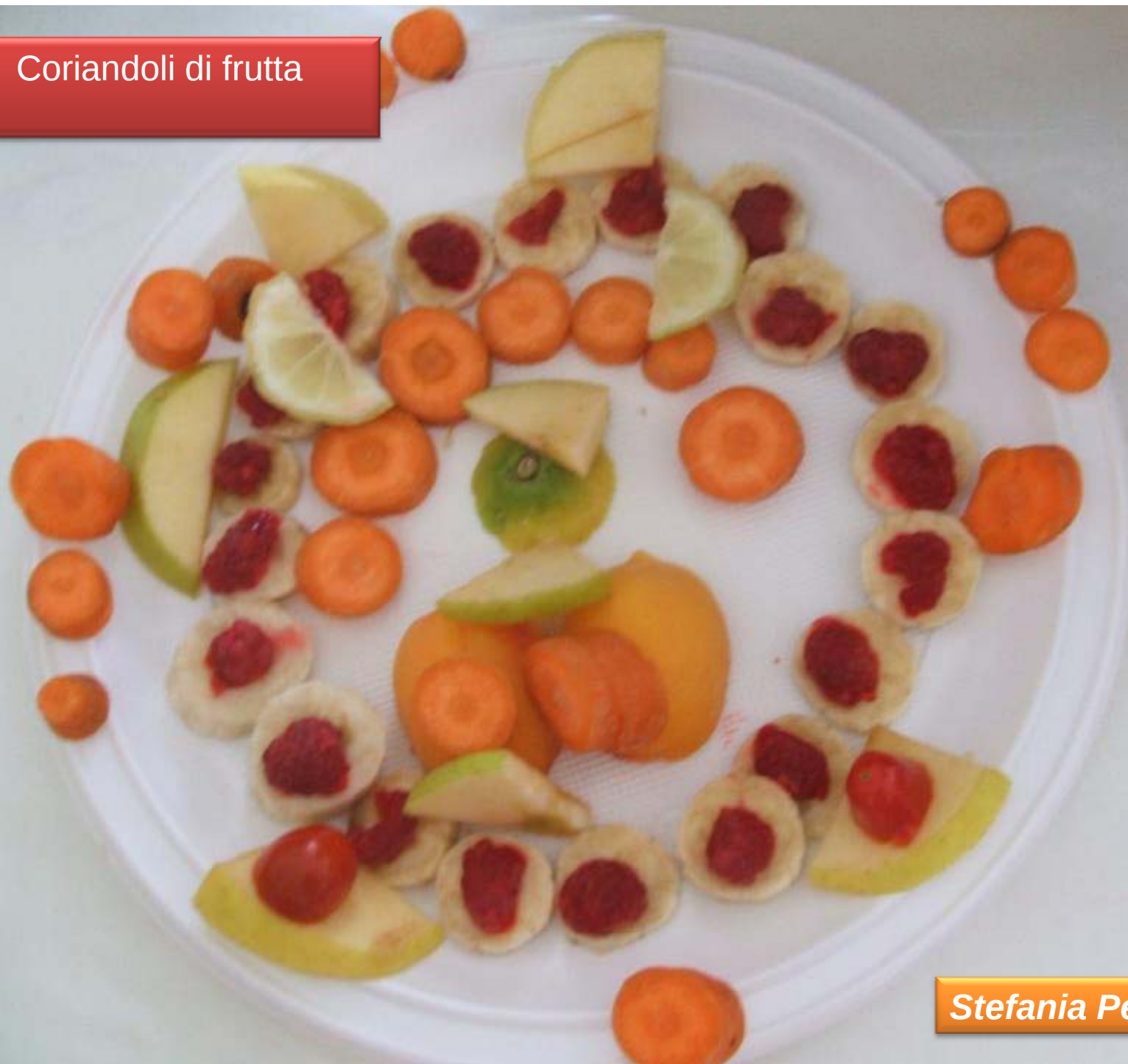
Stefania Pendezza

Minestrone fantasia



Stefania Pendezza

Coriandoli di frutta



Stefania Pendezza

Hamburger di frutta



Stefania Pendezza

Pupazzo che ride

Stefania Pendezza



Croccapizza ai
pomodorini



Stefania Pendezza



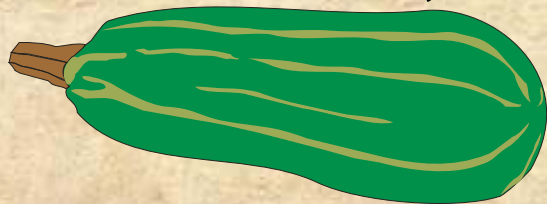
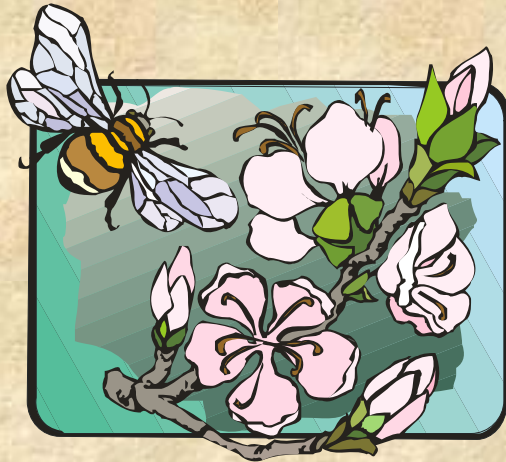
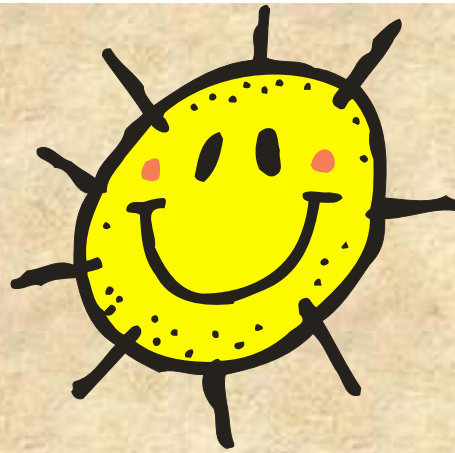
**FRUTTA E VERDURA
A VOLONTA'**

Pisum Sativum da Ortolandia

Pisum Sativum vive in paese speciale: Ortolandia... Un giorno decide di andare a trovare i suoi amici ortaggi sulla Terra. Con il suo baccello spaziale sbarca in un'azienda orticola... Scopre che gli ortaggi non vengono consumati con regolarità e allora escogita ortaggi party, ortosfilate, ortoslogan, ortofilm e tanto altro per sconfiggere gli N.M.D.V. (Non Mangiatori Di Verdura).

Stefania Pendezza

La corsa degli ortaggi



Menù Braccio di ferro

Antipasti

- Frittatine di spinaci
- Piovra del marinaio

Primi Piatti

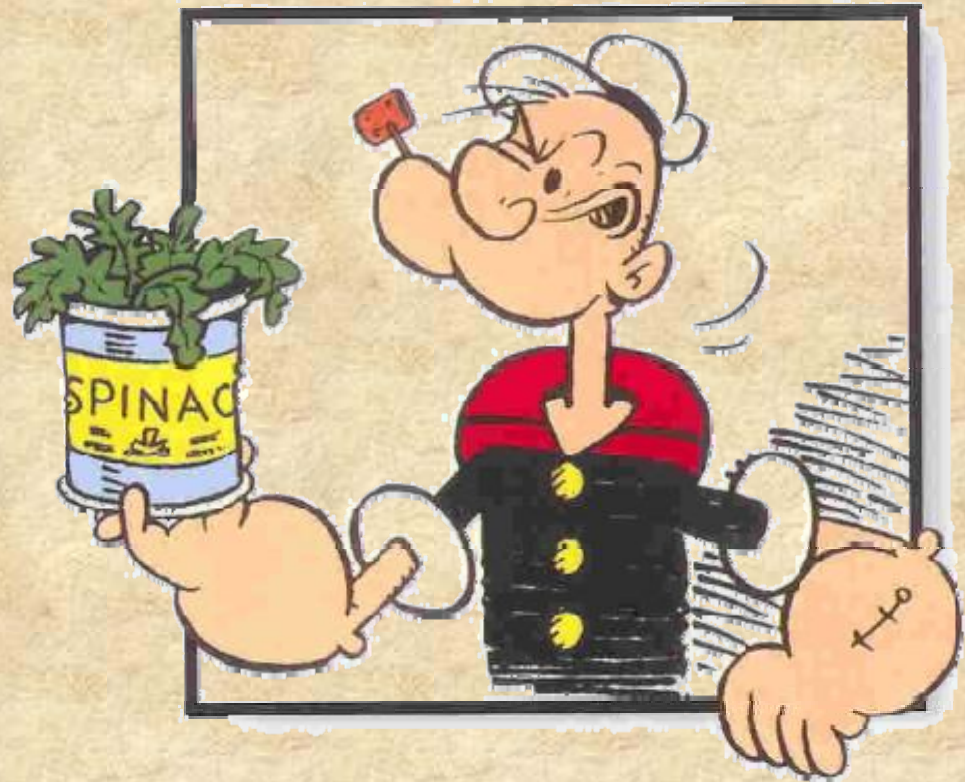
- Pipa del marinaio

Secondi Piatti

- Hamburger alla Poldo
- Gli spiedini di Olivia

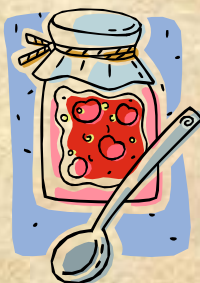
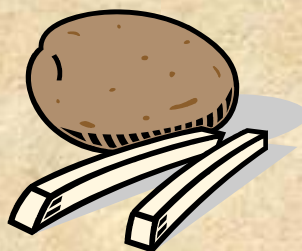
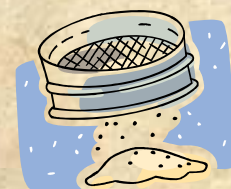
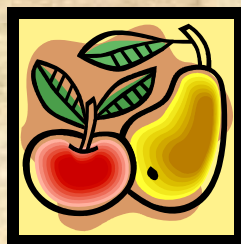
Dolci

- Orchidee del cane
Gip
(macedonia)



Stefania Pendezza

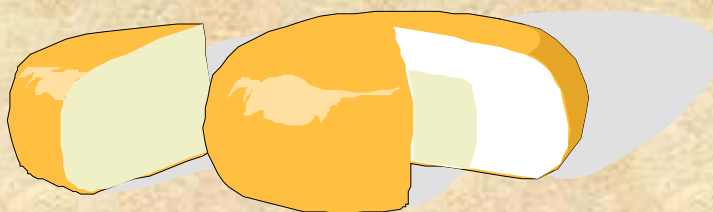
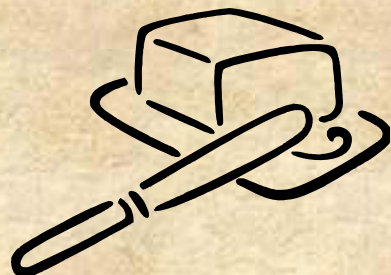
Fattorie Didattiche ed Educazione Alimentare



Stefania



Fattorie Didattiche ed Educazione Alimentare



Fattorie Didattiche ed Educazione Alimentare



Stefania Pendezza

Alimentazione e consumo consapevole

Come diventare un
consumatore consapevole?



La filiera Agralimentare

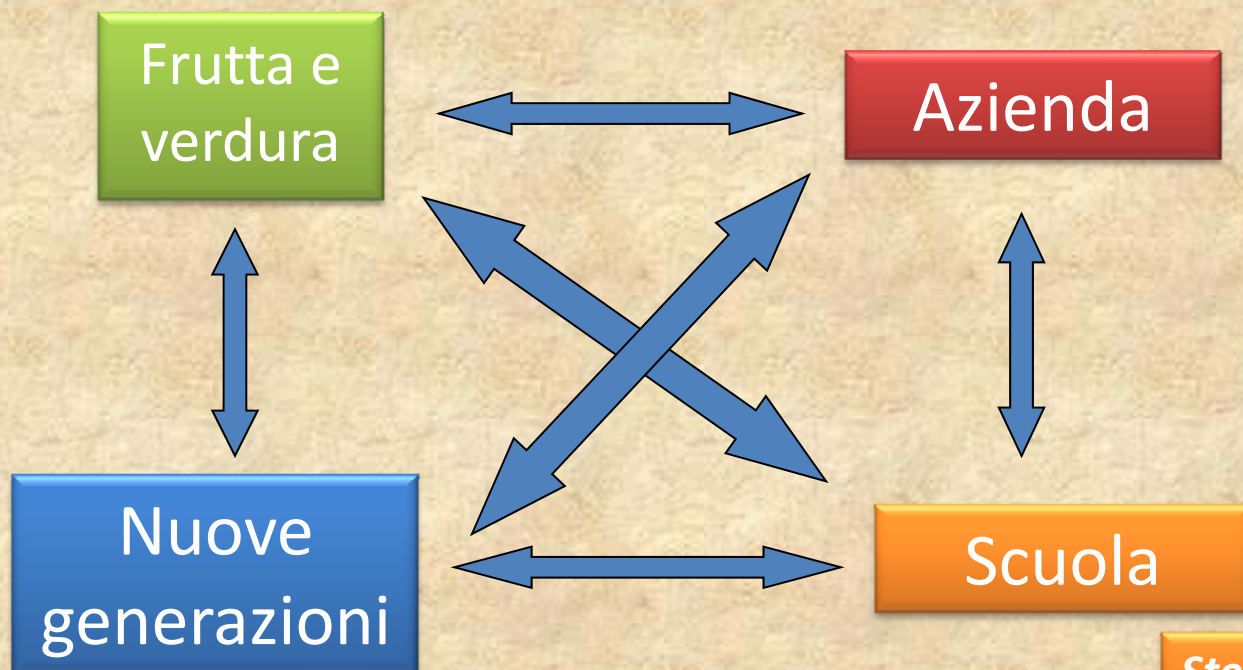


La filiera è idealmente il percorso dei prodotti dalla terra alla tavola: dalla produzione delle materie prime ai semilavorati, ai prodotti confezionati e poi distribuiti che ritroviamo sulle nostre tavole.

Chi compone la filiera? Tutte le aziende che concorrono alla formazione del prodotto, ma ci piace pensare che, della filiera, faccia parte anche il consumatore finale, colui che scegliendo un prodotto anziché un altro può influenzare il mercato.

Stefania Pendezza

La filiera AGRODIDATTICA



Stefania Pandezza

- We are the school, but not the school that you know. Our school building is wide nature, our classroom is golden fields, colourful meadow, secret forest and stable full of animals. Our teachers are plants, animals and people, who are living in the farm.

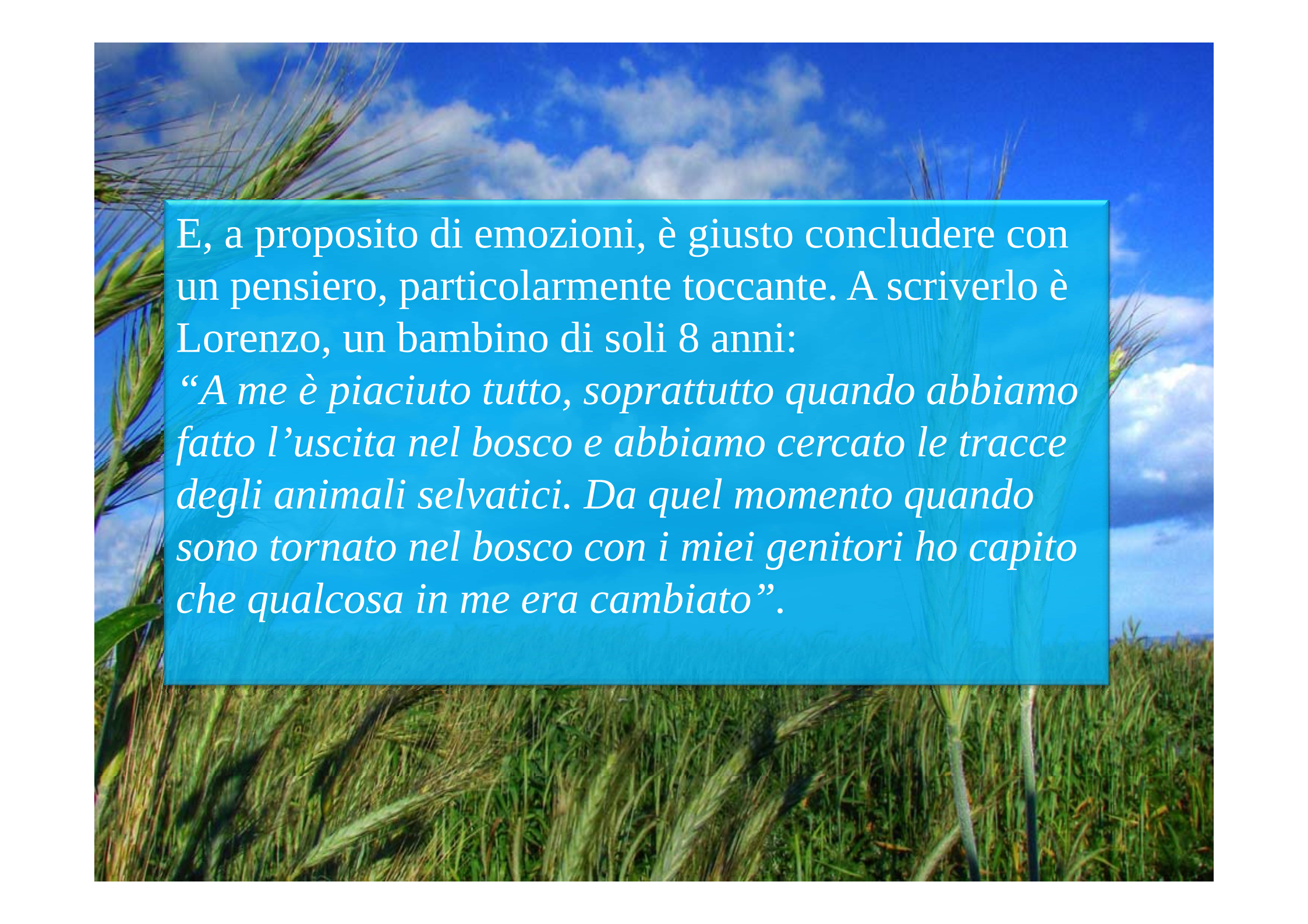
Joseph Cornel

- Noi siamo la scuola, ma non la scuola che conosci. Il nostro edificio scolastico è la natura, le nostre aule sono i campi dorati, i prati colorati, la foresta segreta e una stalla piena di animali. I nostri insegnanti sono le piante, gli animali e le persone che vivono nella fattoria.

Joseph Cornel



•Stefania Pandezza



E, a proposito di emozioni, è giusto concludere con un pensiero, particolarmente toccante. A scriverlo è Lorenzo, un bambino di soli 8 anni:

“A me è piaciuto tutto, soprattutto quando abbiamo fatto l’uscita nel bosco e abbiamo cercato le tracce degli animali selvatici. Da quel momento quando sono tornato nel bosco con i miei genitori ho capito che qualcosa in me era cambiato”.



Possiamo desiderare di più
da un'esperienza didattica?